



Quali libri leggeremo nel 2020

DI EUGENIA DURANTE • DICEMBRE 18, 2019



La fine dell'anno, si sa, è il momento in cui si tirano le somme: quelle relative allo stato dell'editoria regalano speranza a noi irriducibili lettori e alle case editrici. Il rapporto dell'Associazione Italiana Editori sul consolidato 2018 e i primi mesi del 2019 conferma il mercato del libro in crescita con un +2,1% rispetto all'anno precedente, per un valore complessivo del mercato di 3,170 miliardi di euro. Cresce anche il numero di titoli pubblicati guadagnando 9,8 punti percentuali, così come la produzione in tutti i macrogeneri: ci stiamo riavvicinando progressivamente, insomma, ai valori pre-crisi, con il numero dei lettori in lenta - ma speriamo inesorabile - ripresa.

Ma come si scelgono i libri da leggere? Il passaparola la fa da padrone, seguito a ruota dalle community online e dai sempreverdi consigli del libraio o libraia di fiducia. Dal rapporto, inoltre, emerge un dato importante: ben il 51% di chi compra libri – soprattutto online – si lascia ispirare con regolarità dalle informazioni e dai suggerimenti presenti in siti e blog dedicati a libri e lettura in generale.

Dicembre, però, non è solo il mese giusto per dare i numeri - è anche l'occasione ideale per mettere nero su bianco tutti i nostri buoni propositi e, ovviamente, fare una lista dei libri da non farsi scappare durante l'anno nuovo. Abbiamo chiesto ad alcune case editrici di consigliare alcuni titoli di narrativa in uscita nel 2020: in previsione, abbiamo già fatto spazio in libreria.

Chi ben comincia

Sono tanti gli esordienti da tenere d'occhio. Per **Adelphi**, segnaliamo **Michele Masneri**: in *Steve Jobs non abita più qui*, lo scrittore dimostra che Frank Lloyd Wright non esagerava quando diceva che l'America era un piano inclinato dove tutto prima o poi scivolava verso la

California, anzi. Nel nuovo millennio nessuno è immune a questo fenomeno – nemmeno noi. Tra Uber, Mark Zuckerberg, Cupertino e il sogno americano, preparatevi a partire per un road trip “verso il futuro più nero e divertente di tutti: la California”

È il capoluogo piemontese, invece la *Città sommersa* del romanzo di Marta Barone, edito da **Bompiani**. La scomparsa del padre, complicato e contraddittorio, condannato al carcere per partecipazione a banda armata, diventa simbolo degli anni di piombo. Torino fa da fondale alla rabbia e al dolore della sconfitta in un memoir intenso e coinvolgente.

Non chiamateli viaggiatori nel tempo: gli eccentrici accademici dell’Istituto di ricerche storiche Saint Mary preferiscono definirsi studiosi dei “maggiori accadimenti dell’epoca in cui sono avvenuti”. Un mestiere non privo di rischi - la Storia non aspetta altro che un loro passo falso. Con ironia e precisione, **Jodi Taylor** ci porta a spasso nei secoli nel romanzo *La confraternita degli storici curiosi*, in uscita per **Corbaccio**.

Da segnalare per **Guanda** *Non superare le dosi consigliate*, prima opera narrativa di **Costanza Rizzacasa d’Orsogna**. Matilde ha fame da tutta la vita: a sedici anni pesa 80 kg, a diciotto 48 per poi toccare i 130 dopo la fine di una relazione violenta. Prostrata dalle critiche e dal disprezzo, decide di non uscire di casa e fingersi “normale” sui social. Un romanzo che scardina gli stereotipi sulle dipendenze mettendo a nudo temi come l’obesità, l’autolesionismo e l’accettazione di sé.

A volte ritornano

Preparatevi al ritorno in libreria di alcuni degli scrittori più amati di sempre. **Voland** ci regala l’ultimo romanzo di **Amélie Nothomb**, *Sete*, arrivato secondo al Premio Goncourt. L’amatissima scrittrice mette in scena niente di meno che la sua versione personale della Passione di Cristo: un ritratto umanissimo del figlio di Dio che, come tutti i personaggi della Nothomb, trasuda vitalità e audacia.

Tenetevi forti, amanti di **Bolaño**. *Sepolcri di Cowboy*, in uscita a gennaio per **Adelphi**, contiene tre inediti abbozzi di romanzo che incarnano alla perfezione la scrittura affascinante e ipnotica dello scrittore. Dal golpe militare che portò all’uccisione di Salvador Allende alle fogne di

Parigi, inaspettato nascondiglio del Gruppo Surrealista Clandestino, Bolaño seduce chi legge in un flusso ininterrotto e vorticoso di magia. In uscita dello stesso autore *Puttane assassine*, l'ultima raccolta di racconti pubblicata in Spagna nel 2001.

Pochi scrittori contemporanei raccontano l'Irlanda come **Roddy Doyle**. Il papà di Paddy Clarke torna per **Guanda** con *Love*, la storia di due amici d'infanzia che, a cinquant'anni suonati, si ritrovano a Dublino per una cena. In un irresistibile e disincantato dialogo, i due parlano del tempo, della storia condivisa e delle trasformazioni dell'invecchiamento con una vivacità e un realismo rari e coinvolgenti.

Anche **Walter Siti**, Premio Strega 2013, torna alla narrativa con *La natura è innocente*, edito da **Rizzoli**. L'autore romanza le storie vere di Filippo e Ruggero, il primo matricida, il secondo ex pornoattore diventato poi professore universitario, mettendoci davanti alla nostra immoralità – o meglio, amoralità – e facendoci arrendere di fronte a una Natura oscura, formata da leggi a noi inaccessibili.

Un'altra Storia

Tra i titoli selezionati sono molti i romanzi che hanno come protagonista o sfondo la Storia e le piccole e grandi questioni private che la compongono. Nel suo *L'evoluzione della bellezza*, in uscita per **Adelphi**, il professore di Ornitologia a Yale **Richard Prum** ci accompagna alla scoperta di una delle teorie dimenticate di Darwin: quella della sopravvivenza dei più belli. Che cosa succederebbe se alla visione prevalente dei giochi di potere e la legge del più forte contrappolessimo quella dell'autonomia femminile e dell'estetica?

La strage di Charlie Hebdo è stata vista come un attentato alla libertà d'espressione. Ma accanto alle tragedie universali, si compiono le tragedie personali di chi si è trovato coinvolto nella vicenda. In *La Traversata*, edito da **E/O**, il giornalista e sopravvissuto **Philippe Lançon** racconta il suo percorso di ricostruzione fisica dopo che una pallottola gli ha portato via la parte bassa del viso, tra allucinazioni, deliri, memoria e realtà.

Quella di *Cose che si portano in viaggio*, proposta da **Guanda**, è prima di tutto la storia di un tradimento: la rottura di Katia che, nel 1971, decide di lasciare la DDR per seguire un amore nella Germania occidentale, lasciandosi alle spalle la famiglia e condannandosi a una vita priva di identità. Secondo Aramburu, “solo chi possiede talento e senso di solidarietà con i perdenti della Storia può scrivere un romanzo meraviglioso come questo”. **Aroa Moreno Durán** c'è riuscita.

Più passa il tempo, più la memoria sembra farsi corta. Per rinfrescarla, in occasione della Giornata della Memoria **Frassinelli** pubblica *Avevo quindici anni* di **Elie Buzyn**, la testimonianza preziosa di uno degli ultimi sopravvissuti alla Shoah. Un racconto per le generazioni future dell'Orrore vissuto in prima persona e la capacità innata dell'essere umano di sopravvivere anche alle tragedie più incommensurabili.

Un nome, una garanzia

Non sapete scegliere? Affidatevi a giudizi terzi autorevoli e premi letterari. *Cuori Scuri* è il prequel di *In un milione di piccoli pezzi* in uscita per **Tea**. Secondo Bret Easton Ellis, “una testimonianza struggente, illuminante, essenziale, assolutamente notevole” scritta da **James Frey**, “un narratore nato, probabilmente uno dei migliori scrittori degli ultimi tempi” a detta di Irvine Welsh.

Secondo Goffredo Fofi è “il miglior scrittore napoletano in circolazione.” **Massimo Virgilio** per **Rizzoli** si cimenta in *Le Creature*, storia che vede come protagonista i figli di nessuno, clandestini, “fantasmini”, alberi senza radice che si fanno strada in una Napoli feroce che regala loro il senso di appartenenza a qualcosa. Ma a che prezzo?

La prima vita di Orlando si era aggiudicato un posto tra i finalisti del Premio Libro dell'Anno di Fahrenheit - Radio 3. **Carola Susani** torna per **Minimum Fax** con *La seconda vita di Orlando*, il secondo anno di una trilogia che rivede la storia del novecento italiano in chiave fantastica. Il demone del cambiamento Italo Orlando stavolta compare nella Sicilia degli anni '70, dove porterà morte e disillusione in una comunità hippie all'interno di una baraccopoli dopo il terremoto.

“Per molto tempo ho considerato **Elizabeth Buchan** una delle più grandi scrittrici contemporanee, e questo splendido romanzo lo conferma,” dice lo scrittore Peter James. Parliamo dell’autrice de *Il museo delle promesse infrante*, in libreria per **Nord** il 9 gennaio 2020. Un museo speciale, quello del titolo, dove non sono custodite opere d’arte ma emozioni racchiuse in oggetti donate da chi vuole andare avanti. Proprio come la sua curatrice, che vi ha nascosto il suo ricordo più doloroso: l’addio al vero amore.

Chicche da collezionisti

Scegliere tra i numerosi titoli segnalati è stato tutt’altro che facile - qualcosa inevitabilmente dev’essere sacrificato. Se siete arrivati fino in fondo, vi meritate alcune chicche in grado di soddisfare anche i lettori più esigenti. Partiamo ancora una volta da **Adelphi**: la casa editrice porta di nuovo in libreria *Baffi* di **Carrère**, in precedenza edito da Bompiani ma ormai introvabile, un feticcio per gli amanti dello scrittore.

Da non perdere anche *Il cielo è dei violenti*, il secondo romanzo di Flannery O’Connor ripubblicato da **Minimum Fax**. Un vero e proprio pilastro della letteratura del Sud, che ha ispirato generazioni di scrittori e che non smette di affascinare i nuovi lettori, oggi come ieri. Segnaliamo, infine, *La fabbrica dell’Assoluto* dello scrittore ceco **Karel Čapek**, un capolavoro ormai introvabile riproposto da **Voland** in una nuova edizione a cura di Giuseppe Dierna.
